

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. STATICO

(D. Lgs. n. 81/2008, art. 26, comma 3 e ss.mm.ii.)

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E
GESTIONALE ALL'UFFICIO TRIBUTI NELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'
PROPEDEUTICHE E STRUMENTALI ALLA RISCOSSIONE ORDINARIA DEI
TRIBUTI E SUPPORTO NELLE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E RECUPERO
DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE, NONCHE' SUPPORTO
ALLE ATTIVITA' DEL SUE E DEL SUAP DEL COMUNE DI PALOMBARA SABINA**

INTRODUZIONE

L'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs.vo n. 81/2008 per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I. statico, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti dalle interferenze tra le attività svolte dall'impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai dipendenti comunali o comunque personale che svolge attività presso l'Ente, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e il Comune di Cormanò. Per ciascuna delle sedi interessate verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza, le quali verranno indicate in un ulteriore documento, così detto D.U.V.R.I. dinamico, al quale verrà data attuazione congiuntamente con il D.U.V.R.I. statico, e che verrà a quest'ultimo allegato.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto **i costi della sicurezza sono pari a zero.**

I costi eventuali connessi al D.U.V.R.I. dinamico saranno a carico della Stazione Appaltante.

Luoghi di esecuzione del servizio / fornitura

La struttura dell'Ente si basa sulle seguenti sedi (o connessioni provenienti dall'esterno):

- Sede Centrale del Comune in Piazza V. Veneto n° 12;
- Sede Palazzo Municipale Via Piave n° 35;
- Ufficio viale XXIV Maggio;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I. statico)

D.Lgs.vo n. 81/2008 art. 26)

COMUNE DI PALOMBARA SABINA
Protocollo Partenza N. 17777/2022 del 12-07-2022
Doc. Principale - Class. 4.13 - Copia Documento

| SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO | |
|--|--|
| Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera (ragione sociale) | |
| Sede legale | |
| Titolare della Ditta | |
| Rif. contratto d'appalto | |
| Durata del contratto | 24 mesi + 12 mesi (rinnovo) |
| Responsabile dell'esecuzione del contratto | Responsabile Settore IV |
| Referente per l'esecuzione del contratto (Preposto alla sorveglianza) | Responsabile Settore IV |
| Referente dell'impresa appaltatrice | |
| Attività oggetto dell'appalto | Vedi CSA - |
| Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti | Riunioni presso Comune di Palombara Sabina Personale del Comune di Palombara Sabina |
| Personale genericamente presente nei luoghi di azione | Personale del Comune di Palombara Sabina |

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

- 1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.**
2. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
3. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

| ATTIVITA | VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE | | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|---|---|---|---|
| | Possibili interferenze | Evento/Danno | |
| 1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI | Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi del personale Comune di Palombara Sabina - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi di utenti Presenza di pedoni: - personale Comune di Palombara Sabina - appaltatori / prestatori d'opera/terzi | Incidenti: - impatti tra automezzi - Investimenti - Urti | MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE Presso la sede Comune di Palombara Sabina (in caso di aree esterne di pertinenza): - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson |
| 2) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI | Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi del personale Comune di Palombara Sabina - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi utenti Presenza di personale che movimentata materiali | - Investimenti - Urti - Caduta materiali - Urti - Schiacciamenti | MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE Presso la sede Comune di Palombara Sabina (in caso di aree esterne di pertinenza): - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra All'interno: - Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti - Non sostare nelle aree di deposito materiali |

| ATTIVITÀ | VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE | | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|---|---|--|--|
| | Possibili interferenze | Evento/Danno | |
| 3) RITIRO MATERIALI E ATTREZZATURE | Presenza di altro personale - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi | - Urti a persone o cose - Elettrocuzione - Sollevamento di polvere di toner | MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - In caso di ritiro di apparecchiature non funzionanti, assicurarsi che le stesse siano scollegate dall'impianto elettrico prima di effettuare movimentazioni |

Esaminato quanto sopra descritto, qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Palombara Sabina.

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione del Comune di Palombara Sabina eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b del D.Lgs.vo n. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

2) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

3) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI PALOMBARA SABINA

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15, D.Lgs. 81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente a quanto indicato agli artt. 69_73 del D.Lgs 81/08 ed allegati V, VI e VII.

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei

lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

4) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE INGNERALE

Ai sensi del D.M. 16/02/1982 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "verbale di coordinamento" tra il Responsabile del Sistema Informativo e la Ditta esterna.

Palombara Sabina, 06/07/2022

Il Responsabile Settore V
Arch. Paolo Caracciolo
Firmato digitalmente

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nella fasi esecutive e nella redazione del verbale di coordinamento tra la Ditta ed il Referente di sede con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure.